

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRESIVO DI CODROIPO

Via Friuli, 14 – 33033 CODROIPO (UD)

Tel. 0432-824559

C.F. 94127120304 - codice univoco fatturazione elettronica UFCQXX

sito: [www.iccodroipo.edu.it](http://www.iccodroipo.edu.it) e-mail: [UDIC849001@istruzione.it](mailto:UDIC849001@istruzione.it) PEC : [UDIC849001@pec.istruzione.it](mailto:UDIC849001@pec.istruzione.it)



**Agli atti**

**All'Albo**

**Amministrazione Trasparente**

**Oggetto: Avviso di Selezione Interna: Commissione giudicatrice e gestione attuativa.**

**Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"**

**Codice identificativo progetto:** M4C1I3.2-2022-961-P-23186

**Titolo progetto:** NEXT GENERATION, NEW GENERATION

**CUP:** I84D22004220006

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

**VISTA** legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni

aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

**CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

**CONSIDERATO** che il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:

- o Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- o Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

**VISTO** il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

**VISTI** i criteri per la valutazione delle figure a cui affidare il coordinamento, progettazione esecutiva, supporto tecnico operativo ed il collaudo del PNRR 4.0, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 66 del 28/04/2023;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2022/2023;

**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

"Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 0043716 del 17/03/2023, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23186 dal titolo "NEXT GENERATION, NEW GENERATION" per un importo pari a € 290.613,59;

**VISTA** la delibera n. 46 del 09/09/2022 del Consiglio di Istituto e la delibera n. 36 del 20/03/2023 del Collegio Docenti di approvazione del progetto;

**VISTO** il programma annuale E.F. 2023;

**VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 5950 del 14/04/2023;

**VISTA** la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 5952 del 14/04/2023;

**VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 6339 del 20/04/2023;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 "CHIARIMENTI E F.A.Q.";

**RILEVATA** la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, max tre figure per lo svolgimento dell'attività di Commissione giudicatrice, gestione attuativa, monitoraggio nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, cod. M4C1I3.2-2022-961-P-23186 dal titolo "NEXT GENERATION, NEW GENERATION";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

## DETERMINA

### Art. 1 – Oggetto e Compiti

l'avvio della procedura di selezione per il reclutamento di personale interno (*max 3 figure*) da impiegare nella realizzazione del progetto per l'incarico di Commissione giudicatrice, gestione attuativa, monitoraggio:

- Partecipazione alle sedute in qualità di Commissario per la valutazione delle candidature delle figure inerenti al PNRR, delle offerte e predisposizione del prospetto comparativo per l'individuazione della ditta aggiudicatrice della fornitura;
- Partecipazione alle sedute in qualità di Commissario per la valutazione;
- Conoscere le linee guida relative all'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR;
- Redigere i verbali;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico ovvero Project Manager, il progettista, il Direttore S.G.A e il collaudatore per tutte le problematiche relative al progetto PNRR, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del piano, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività;

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- *allegato a)* istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità;
- *allegato b)* scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta.

### Art. 2 – Modalità e Termini di presentazione delle domande

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "*Contiene istanza per la funzione di Commissione giudicatrice, gestione attuativa PNRR*"; entro le ore 12.00 del giorno 30/05/2023, brevi manu, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica o tramite pec all'indirizzo [udic849001@pec.istruzione.it](mailto:udic849001@pec.istruzione.it).

### Art. 3 - Criteri Selezione dei Candidati

1° Macrocrietrio: Titoli di Studio		Punti
Diploma scuola superiore	1 punto	Max punti 3
Laurea Triennale	2 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida	3 punti	
Corso di perfezionamento / Master annuale inerente il profilo per cui si candida		Max punti 1
Esperienza come docenza universitaria nel settore ICT/Fondi Europei		1 punto
2° Macrocrietrio: Titoli Culturali Specifici		
Partecipazione a corsi di formazione attinenti relativi alla gestione amministrativa, in qualità di discente	(1 per corso)	Max punti 6
Certificazioni Informatiche	(1 punto per Certificazione)	Max punti 2
Incarico di punto istruttoria su piattaforma MePA		Punti 1
Iscrizione all'Albo professionale		punto 1
3° Macrocrietrio: Titoli di servizio o Lavoro		
Anzianità di servizio (1 punti per anno) o Esperienze lavorative extra Enti scolastici professionalmente rilevanti dimostrabili pertinenti con l'incarico di supporto amministrativo al Dirigente Scolastico (1 punto per anno)		Max 10 punti

Esperienze lavorative con piattaforme E-procurement (Portale di acquisti in rete, Portale di gestione contabile dei Fondi comunitari, o similari):		
meno di 5 anni	5 punti	Max punti 15
da 5 a 10 anni	10 punti	
oltre i 10 anni	15 punti	

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base a titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi sopra specificati.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'albo on-line della scuola. L'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

Il candidato risultante aggiudicatario dovrà redigere una relazione finale sull'attività svolta. L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico.

#### **Art. 4 – Assegnazione incarico e retribuzione**

L'incarico prevede un numero di ore 90 che saranno suddivise tra i dipendenti partecipanti sulla base della disponibilità resa che sarà commisurato al compenso orario previsto dal CCNL in essere, in relazione alle ore effettivamente svolte e debitamente rendicontate. Saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali nella misura prevista dalle vigenti norme di legge. La prestazione del servizio si intende in orario extracurricolare.

#### **Art. 5 - Modalità di accesso agli atti**

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

#### **Art. 6 – Pubblicità**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

#### **Art.7 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ai sensi dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituzione Scolastica per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Erminia Salvador, il Responsabile del trattamento dei dati è la Dsga sig.ra Isabella Zamarian; il responsabile della protezione dei dati è l'avv. Gianluca Rubinato Via del Gelso, n. 3 Udine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Erminia Salvador**

Responsabile Unico del procedimento  
ai sensi dell'art. 31 del DECRETO LEGISLATIVO  
18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della  
Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme  
sul procedimento amministrativo